

| | |
|-----------------------------------|---|
| Scuola | <p>S.M.S. "P. Gobetti" Via L.Gatti 18, Rivoli tel. 0119587969 e-mail: TOMM19600Q@istruzione.it</p> <p>DS: Dott.ssa <i>Renata Scaglia</i></p> |
| Incontro con Dirigente Scolastico | <p>Intervista alla Dirigente Scolastica Renata Scaglia (da sette anni DS nella Scuola; per trentuno anni docente di ed. fisica nello stesso istituto)</p> <p>Il sistema dei Laboratori scolastici nasce come esigenza culturale e sociale per rispondere a precise esigenze dell'utenza. Si sviluppa nell'orario curricolare, nel tempo extracurricolare, con interventi a cura dei docenti nelle ore di cattedra (come recupero dei tempi eccedenti i 55' dell'unita oraria di lezione); a cura sempre dei docenti nelle ore non di cattedra, nei limiti ristretti del Fondo di Istituto; con interventi di figure esterne retribuiti con fondi volontari delle famiglie o degli Enti Locali.</p> <p>L'attività laboratoriale coinvolge tutta la Comunità scolastica che insiste sul Plesso Centrale e sulla Succursale di Villarbasse.</p> <p>La Dirigente sottolinea il clima particolarmente sereno, propositivo in cui i Laboratori sono nati e si sono sviluppati negli anni e il sostanziale accoglimento favorevole da parte di famiglie, docenti, EE.LL., mondo dell' associazionismo.</p> <p>L'adesione ai laboratori, le attività extracurricolari è totalmente libero e volontario; ciò contribuisce a creare un clima di accettazione che non ha nulla di impositivo, ma risponde ad esigenze socio culturali altamente sentite e condivise.</p> <p>La Dirigente dimostra un carisma particolare, un sereno ottimismo interno che la porta a semplificare le difficoltà ed i problemi; lei stessa segue personalmente e sistematicamente un gruppo di allievi; esprime stupore alle domande relative agli aspetti critici intorno al sistema dei Laboratori.</p> |
| Focus n. 8 | <p>16 Aprile 2014 Esperienza scolastica approfondita: Sistema di Laboratori</p> <p>Conduttori: Camera Gianluigi (Associazione Tommaseo), Campione Antonio (Andis), Ghiggini Emilio (Andis)</p> <p>Partecipanti: Dirigente Scolastico e 4 insegnanti</p> |
| Tematiche e svolgimento del Focus | <p>L' intervista prosegue allargandosi al gruppo dei docenti.</p> <p>Valcirca Fernanda (matematica) Zanette Lidia (Lettere) Loccisano Teresa (Sostegno) Sabba Guido (Lettere)</p> <p>In questa sede si passano in rassegna i vari tipi di laboratorio. Si inizia con un tipo di laboratorio particolare :“ Progetto Davide” gestito in collaborazione con l' E.L. Alunni diversamente abili usciti dalla terza media rientrano a scuola per trasmettere ai compagni tecniche di giardinaggio, chitarra, falegnameria e cucina. .</p> <p>Si passa poi a delineare la rete di attività che rientrano nelle ore curricolari: Teatro, Sport vari tra cui nuoto, Soggiorni montani, Coro, anche aderendo a progetti comunali.</p> <p>Per ciò che concerne le attività svolte in ore extracurricolari viene ribadita la volontarietà delle adesioni con conseguente contribuzione economica delle famiglie . La rosa di proposte è estremamente varia: Informatica, Latino per le classi terze, Giornalino scolastico, Laboratorio di murali, Pallacanestro, Pallavolo, Tiro con l' arco, Soggiorni sciistici, Danze moderne.</p> <p>In sintesi, ci sembra di poter sottolineare i seguenti aspetti:</p> |

- la sostanziale non problematicità dell' impianto di una rete di Laboratori così estesa e così ben accettata indistintamente da parte di tutti gli attori;
- la proposta di attività come risposta di approfondimento culturale e di servizio sociale nei confronti degli utenti;
- la dilatazione del tempo scuola oltre i rigidi confini del tempo ufficiale sino a fare della scuola un organismo aperto al territorio;
- l' utilizzo flessibile dell' orario di cattedra in attuazione del Regolamento dell' Autonomia.